



GUIDA AI SERVIZI DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO IN ATS BRIANZA

PRESENTAZIONE

GUIDA AI SERVIZI DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO IN ATS BRIANZA

Con questa guida abbiamo voluto creare uno strumento unico e semplice da consultare per permettere di avere una panoramica con i principali servizi del mondo sociosanitario del territorio di ATS Brianza, che comprende le province di Monza Brianza e di Lecco.

La guida è stata pensata per essere utile in primis ai cittadini, ma anche agli operatori dei servizi territoriali che, con questo documento, possono avere una mappatura funzionale per indirizzare correttamente gli utenti e fornire una risposta integrata ai bisogni.

Questo strumento nasce dal lavoro di squadra fatto da diverse strutture interne all'Agenzia di Tutela della Salute ed è pensato per essere in continua evoluzione; infatti, in base alle nuove normative e novità che intercorreranno nel prossimo futuro, prevediamo un aggiornamento ricorrente e puntuale.

Abbiamo pensato ad un documento snello, di facile consultazione che aiuti nella ricerca dei servizi a disposizione per un'appropriata risposta al bisogno, contenente, per approfondire le diverse tematiche e sapere a chi rivolgersi, appositi link che rimandano ai siti specifici.

MICHELE BRAIT

Direttore Generale ATS Brianza

ANTONIO COLAIANNI

Direttore Sociosanitario ATS Brianza

INDICE

ANZIANI

- [RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI \(RSA\)](#)
- [RSA APERTA](#)
- [RESIDENZIALITÀ ASSISTITA](#)
- [CENTRO DIURNO INTEGRATO \(CDI\)](#)
- [VILLAGGIO ALZHEIMER “IL PAESE RITROVATO”](#)
- [CURE INTERMEDIE - ASSISTENZA POST ACUTO](#)

CURE DOMICILIARI

- [CURE DOMICILIARI – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA \(ADI\)](#)
- [CURE PALLIATIVE](#)
- [MISURA BI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITÀ](#)
- [DIMISSIONI E AMMISSIONI PROTETTE](#)

FAMIGLIA

- [CENTRI PER LA FAMIGLIA](#)
- [CONTRIBUTO ECONOMICO PER I SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO](#)
- [SOSTEGNO ABITATIVO A FAVORE DI GENITORI SEPARATI](#)
- [LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ](#)

DISABILITÀ

- [INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALE](#)
- [CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O UTILIZZO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO \(DSA\)](#)
- [RESIDENZIALITÀ PER MINORI DISABILI GRAVISSIMI](#)

SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA

- [INTERVENTI DI CASE MANAGEMENT](#)
- [RIABILITAZIONE MINORI](#)
- [UP PERCORSI PERSONALIZZATI IN FAVORE DI PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E DELLE LORO FAMIGLIE](#)
- [PERCORSI DI CURA PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO \(GAP\)](#)

ANZIANI



RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

Le Residenze Sanitarie Assistenziali sono strutture sociosanitarie residenziali di lungodegenza, alcune dotate anche di Nucleo Alzheimer, che accolgono persone anziane fragili che non hanno la possibilità di essere assistite al domicilio.

A CHI È RIVOLTA?

Persone, di norma, ultra-sessantacinquenni non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti non assistibili a casa che necessitano di assistenza sanitaria.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per accedere alla RSA il cittadino o suo familiare deve rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale per la compilazione della "[domanda unica di accesso alle RSA](#)" scaricabile dal sito di ATS Brianza. Il cittadino dovrà consegnare la domanda alla/ alle RSA scelta/e. La domanda è utilizzabile per le RSA del territorio di ATS Brianza.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Ogni ospite ha un progetto individualizzato in cui sono analizzati i bisogni e pianificati gli interventi da parte dell'equipe assistenziale. Sono previste prestazioni mediche, infermieristiche, educative e di animazione, riabilitative e assistenziali. In alcune RSA è anche presente il Nucleo Alzheimer.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Incompatibile con altre misure e/o servizi sociosanitari.

COSTI

La quota sanitaria, nelle RSA accreditate e a contratto, è garantita da Regione Lombardia ai propri residenti tramite ATS. La restante quota è a carico dell'ospite. Talvolta è possibile una compartecipazione da parte del Comune di residenza a seguito di valutazioni di merito.

Nelle RSA che non hanno un contratto con ATS, i costi sono a totale carico dell'ospite.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[Residenze Sanitarie Assistenziali \(RSA\)](#)

Per operatori e servizi:

[SS Servizi Area Anziani](#)

APPROFONDIMENTI

[PORTALE RSA ATS BRIANZA - Liste Attesa](#)

Sito di Regione Lombardia: [Strutture sociosanitarie \(regione.lombardia.it\)](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 7435 del 14/12/2001

RSA APERTA

La RSA Aperta è una misura innovativa che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale.

A CHI È RIVOLTA?

Persone **residenti in Regione Lombardia** che si trovano nelle seguenti condizioni:

- demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);
- anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% (con o senza indennità di accompagnamento).

Condizione necessaria per attivare la misura è quella di avere, in entrambi i casi, almeno un caregiver familiare e/o assistente professionale (ad esempio: badante) operante nell'arco della giornata e della settimana.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

La RSA Aperta è una misura attiva presso le RSA accreditate che hanno stipulato apposito contratto con l'ATS della Brianza. Per accedere alla RSA Aperta gli utenti, o i loro familiari, devono presentare domanda ([4 Modello Domanda per RSA APERTA 2018.docx \(live.com\)](#)) direttamente presso la RSA scelta tra quelle aderenti alla Misura. A seguito di presentazione della domanda l'équipe della RSA verifica preventivamente i requisiti di accesso e le eventuali incompatibilità e, in caso di esito positivo, effettua la valutazione multidimensionale e redige un Progetto Individuale che può contemplare servizi di diversa natura (sanitari specialistici, educativi, infermieristici, riabilitativi, assistenziali, ecc.).

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni sono di natura diversa, in relazione alla tipologia di utenza (persone affette da demenza o anziani non autosufficienti) e al progetto individuale definito dall'équipe della struttura.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

La misura è incompatibile con altre Misure (Misura B1 e B2) e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria (ad esempio i Centri diurni Integrati).

Gli interventi di RSA Aperta possono essere integrati con la fruizione da parte dell'assistito di prestazioni erogate dalle Cure Domiciliari (ex ADI) e di riabilitazione in regime domiciliare o ambulatoriale.

Le Cure Palliative Domiciliari, possono essere erogate contestualmente alla misura.

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino: Strutture autorizzate: [Misura RSA Aperta](#)

Per operatori e servizi: [SS Servizi Area Anziani](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Misura RSA Aperta](#)

Sito di Regione Lombardia: [RSA aperta \(regione.lombardia.it\)](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 7769 del 17/01/2018 e s.m.i.

RESIDENZIALITÀ ASSISTITA

La Residenzialità Assistita è una misura finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, residenti in Lombardia.

A CHI È RIVOLTA?

Anziani fragili di 65 o più anni, prioritariamente provenienti dal domicilio, residenti in Lombardia, con limitazione dell'autonomia solo parziale e con rete di sostegno inadeguata o in temporanea situazione di criticità (es. mancanza di rete familiare).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per accedere alla misura la persona anziana/fragile o i familiari presentano la domanda alla ASST di riferimento (documento scaricabile al seguente link: [PROCEDURA \(ats-brianza.it\)](https://www.asst-brianza.it/PROCEDURA)).

La ASST effettua una Valutazione multidimensionale del bisogno specifico di assistenza. Con esito positivo la ASST redige un Progetto Individuale di assistenza per rispondere alle necessità specifiche rilevate.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni sociosanitarie erogabili a carico del Sistema Sanitario Regionale (SSR) consistono in: rieducazione funzionale, attività di prevenzione delle cadute, attività fisica adattata, attività di cammino; prestazioni infermieristiche di base (ad esempio: iniezioni, medicazioni semplici, controllo stomie, ecc.) monitoraggio dell'assunzione dei farmaci, dei parametri vitali, controllo del peso e dell'idratazione, controllo dell'alvo; supervisione nelle attività di base della vita quotidiana (ad esempio: igiene quotidiana, bagno in sicurezza); stimolazione per il mantenimento delle capacità cognitive e delle autonomie; attivazione e/o promozione della partecipazione ad attività culturali, ricreative, religiose, di socializzazione; accompagnamento presso presidi o ambulatori per effettuazione di visite, accertamenti, prelievi ematici.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

È compatibile con l'erogazione di interventi di assistenza domiciliare integrata di tipo prestazionale (es: prelievi ematici, cambio catetere vescicale, ecc.) e con altre prestazioni di tipo ambulatoriale.

Le Cure Palliative Domiciliari possono essere erogate se la persona è in condizioni compatibili con la permanenza in struttura. L'erogazione di Assistenza Domiciliare Integrata prevede invece la sospensione.

La misura non è riconoscibile e quindi incompatibile in caso di: persone allettate e/o con significativi problemi di deambulazione; persone con problemi di demenza moderata o severa; frequenza di altre strutture della rete sociosanitaria sia di tipo residenziale che semiresidenziale.

COSTI

Viene riconosciuto un voucher giornaliero del valore di € 22 per l'acquisto di prestazioni sociosanitarie.

È prevista una integrazione per la quota relativa alla parte alberghiera.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

Strutture autorizzate: [Residenzialità assistita](#)

ASST Lecco: [Coordinamento disabilità e fragilità – ASST Lecco \(asst-lecco.it\)](#)

ASST Brianza: [Azienda Socio-Sanitaria Territoriale \(ASST\) della Brianza \(asst-brianza.it\)](#)

Per operatori e servizi: [SS Servizi Area Anziani](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Residenzialità assistita](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 7769 del 17/01/2018 - DGR n. 491 del 2/08/2018 e s.m.i.

CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

Il CDI è una struttura semi-residenziale diurna che accoglie, per alcune ore della giornata, persone oltre sessantacinque anni di età, parzialmente o totalmente non autosufficienti, per supportare le famiglie che mantengono tali anziani al proprio domicilio. Il CDI si colloca nel territorio come valida alternativa al ricovero definitivo.

A CHI È RIVOLTA?

Persone, di norma, ultra-sessantacinquenni, parzialmente o totalmente non autosufficienti.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per accedere al CDI il cittadino o familiare deve presentare alla struttura scelta:

- la scheda sanitaria compilata e firmata dal Medico di Medicina Generale;
- la domanda di inserimento nella quale sono contenute le informazioni utili per fornire un quadro generale delle condizioni cliniche del richiedente, al fine di valutarne l'idoneità all'inserimento.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Durante le ore di permanenza nella struttura si erogano prestazioni sociosanitarie integrate (infermieristiche, riabilitative e di socializzazione).

I CDI, generalmente, sono aperti dal lunedì al venerdì per almeno 8 ore al giorno, ma in alcuni CDI è possibile una flessibilità nella frequenza oraria e settimanale.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

La frequenza del CDI, se supera le 18 ore settimanali, è incompatibile con la misura B1.

COSTI

La quota sanitaria è garantita da Regione Lombardia ai propri residenti tramite ATS.

È prevista una retta giornaliera a carico dell'ospite, che può variare sia in base ai servizi offerti dalle strutture (ad esempio: disponibilità di trasporto su richiesta, orari di apertura più ampi, flessibilità oraria, ecc) sia in base alle convenzioni attive presso alcuni Comuni del territorio.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[Centro Diurno Integrato \(CDI\)](#)

Per operatori e servizi:

[SS Servizi Area Anziani](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di Regione Lombardia: [Strutture sociosanitarie \(regione.lombardia.it\)](http://regione.lombardia.it)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 8494 del 22/03/2022 e successive modifiche e integrazioni

VILLAGGIO ALZHEIMER “IL PAESE RITROVATO”

Il Villaggio Alzheimer è un modello innovativo sperimentale di presa in carico del paziente affetto da demenza. Si tratta di una nuova risposta abitativa organizzata come un piccolo paese, in grado di permettere agli ospiti di condurre una vita quasi normale ricevendo le cure necessarie. Sono presente otto appartamenti per un totale di n. 64 posti letto, allestiti sfruttando la tecnologia domotica.

A CHI È RIVOLTA?

Persone affette da varie forme di demenza o da demenza di Alzheimer di grado lieve - moderato, che non sono più in grado di essere sostenuti al domicilio ma non ancora così compromessi da richiedere il ricovero in RSA.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'accesso è riservato a persone con certificazione di demenza (CRS 0,5-2) residenti in Regione Lombardia ed è subordinato all'inserimento in apposite liste.

Un'équipe di valutazione multidimensionale, attraverso l'attribuzione di punteggi specifici legati alla gravità della situazione sanitaria e sociale, definisce la priorità degli ingressi.

La modulistica (Domanda unica di inserimento) è reperibile sul sito internet: [Il Paese Ritrovato | Un servizio della Cooperativa La Meridiana \(cooplameridiana.it\)](#)

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Prestazioni sociosanitarie, assistenziali, riabilitative e di animazione erogate in un ambiente che garantisce interazione sociale, libertà di movimento e autonomia in condizioni di protezione e sicurezza.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Incompatibile con altre misure e/o servizi sociosanitari.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[Il Paese Ritrovato | Un servizio della Cooperativa La Meridiana \(www.cooplameridiana.it\)](#)

Telefono: 039/3905200

Per operatori e servizi:

[SS Servizi Area Anziani](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Alzheimer e Demenze](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 7600 del 20/12/2017 - Deliberazione ATS Brianza n. 389 del 15/06/2018

CURE INTERMEDIE - ASSISTENZA POST ACUTO

Le cure intermedie sono servizi sanitari rivolti a persone adulte che, dopo un episodio acuto o una riacutizzazione, necessitano di completare il loro percorso di cura per raggiungere il miglior stato di salute possibile. Questi servizi sono destinati a pazienti in condizioni di stabilità clinica e sono progettati per fornire assistenza e riabilitazione in un ambiente meno intensivo rispetto ad un ospedale.

A CHI È RIVOLTA?

Persone adulte, residenti in Regione Lombardia, in condizione di stabilità clinica che, a seguito di un episodio di acuzie o di riacutizzazione, hanno necessità di completare l'iter di cura per raggiungere il miglior stato di salute e benessere possibile.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per accedere alle Cure Intermedie è necessaria la prescrizione medica attraverso la compilazione di apposita scheda "[scheda unica di invio e valutazione per ricovero in unità di cure intermedie](#)".

La scheda può essere redatta e inviata alla struttura scelta dal Medico di Medicina Generale, dal Medico ospedaliero o dal Medico di unità d'offerta sociosanitaria (es. Residenza Socio Assistenziale - RSA) in base alla provenienza della persona.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni sociosanitarie erogate nelle Cure Intermedie hanno l'obiettivo di prendere in carico la persona in fase di post acuzie e assisterla in regime di degenza e di orientare ed accompagnare la persona fragile e portatrice di bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Sono incompatibili con le Cure Intermedie le persone che hanno un percorso diagnostico ancora in corso di definizione, una condizione clinica instabile o non completamente risolta, una patologia psichiatrica in fase attiva o una condizione per la quale sono già previsti interventi specifici già definiti (es. persone in Stato Vegetativo permanente, affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica –SLA, ecc.).

COSTI

Le prestazioni erogate nelle Cure Intermedie non prevedono costi a carico dell'utente, fatta eccezione per eventuali servizi alberghieri aggiuntivi, che la singola struttura può mettere a disposizione dell'assistito, il quale ha facoltà di scegliere se usufruirne o meno.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[Cure Intermedie/Assistenza Post-Acuta nell'ATS della Brianza](#)

Per operatori e servizi:

[SS Servizi per la Domiciliarità](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 4702 del 29/12/2015 - DGR n. 3383 del 10/04/2015 - DGR n. 1185 del 20/12/2013

CURE DOMICILIARI



CURE DOMICILIARI

CURE DOMICILIARI – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Le Cure Domiciliari hanno lo scopo di garantire alle persone in condizione di fragilità e non autosufficienza, prestazioni sociosanitarie “integrate” presso il proprio domicilio.

Per domicilio si intende qualsiasi contesto di residenzialità individuale o collettiva eletto dalla persona a dimora abituale (ad esempio: Alloggio Protetto).

A CHI È RIVOLTA?

Il servizio è rivolto a tutte le persone, indipendentemente dall'età, che si trovano in:

- situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;
- condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità.

È necessario avere una rete familiare formale o informale di supporto e condizioni abitative che permettano l'assistenza a domicilio.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'accesso è possibile a seguito di segnalazione da parte del MMG/PLS a fronte del bisogno del cittadino al Servizio competente dell'ASST di riferimento.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Sono erogate: prestazioni infermieristiche (ad esempio: medicazioni, prelievi ematici, sostituzione di catetere vescicale, gestione accessi vascolari, gestione stomie, ecc), prestazioni riabilitative, consulenze mediche, interventi di assistenza diretta per la cura della persona (OSS/ASA).

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Il servizio è compatibile con la maggior parte degli interventi di supporto dell'assistenza domiciliare (ad esempio: Misura B1, Misura B2, ecc).

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

- Area fragilità e cure domiciliari – Provincia di MONZA BRIANZA
[Azienda Socio-Sanitaria Territoriale \(ASST\) della Brianza \(asst-brianza.it\)](http://Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza (asst-brianza.it))
- Area fragilità e cure domiciliari – Provincia di LECCO
[Riferimenti area territoriale di LECCO –DIFRA carta dei servizi \(asst-lecco.it\)](http://Riferimenti area territoriale di LECCO –DIFRA carta dei servizi (asst-lecco.it))

Per operatori e servizi: [SS Servizi per la Domiciliarità](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Cure domiciliari / Cure palliative](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DM 2017 - DGR n. 6867 del 20/08/2022

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

CURE DOMICILIARI

CURE PALLIATIVE

Le cure palliative sono un insieme di interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva dei pazienti la cui malattia, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici. L'obiettivo delle cure palliative, infatti, è quello di migliorare il più possibile la qualità della vita del malato terminale e della sua famiglia, attivando un percorso di cura che agisca su più livelli tra cui quelli: farmacologico, assistenziale, psicologico.

La Rete assistenziale per le Cure Palliative è articolata in due tipologie, residenziale presso strutture dedicate denominate Hospice o domiciliare presso il domicilio della persona, tramite l'assistenza da parte di equipe accreditate per le Cure Palliative Domiciliari.

A CHI È RIVOLTA?

Persone che non rispondono più a trattamenti terapeutici attivi e hanno bisogno di cura, assistenza, accompagnamento e trattamento del dolore e dei sintomi.

Le cure palliative sono rivolte a persone affette da una malattia inguaribile, non solo tumorale, in fase evolutiva ed avanzata. Sono perciò assistibili anche i malati che necessitano di cure palliative affetti da malattie respiratorie, cardiologiche, neurologiche, metaboliche, infettive e post-infettive.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

È possibile accedere al servizio su segnalazione del Medico di famiglia, o del Medico Ospedaliero/RSA, oppure direttamente del paziente/caregiver ad un Ente erogatore di Cure Palliative (Hospice o equipe domiciliare accreditata). Una volta segnalata la necessità di attivare il servizio, l'Ente erogatore prescelto verifica l'appropriatezza della presa in carico del malato e concorda, insieme a lui e al suo nucleo familiare, la tipologia ed il set assistenziale più adeguato ai bisogni della persona nell'arco di 72 ore.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Consulenze specialistiche del Medico Palliativista, terapia del dolore, prestazioni infermieristiche, assistenza diretta per la cura della persona (OSS/ASA), supporto psicologico all'assistito e ai suoi familiari/caregiver, interventi di fisioterapia, addestramento al caregiver rispetto all'utilizzo di presidi ed ausili, interventi da parte di professionisti della riabilitazione e di educatori, consulenza da parte di dietista, consulenza da parte di specialista fisiatra, assistenza sociale. È assicurata anche la fornitura di farmaci per il controllo del dolore e dei sintomi connessi alla patologia. Le Cure Palliative residenziali prevedono quanto sopra riportato in regime di ricovero presso un Hospice.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Compatibile con tutte le Misure

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

- ASST Brianza https://www.asst-brianza.it/web/index.php/satellite/mostra_unita/giussano/59.html
- ASST Lecco <https://www.asst-lecco.it/dipartimento-fragilita-rete-locale-cure-palliative/>

Per operatori e servizi: [SS Servizi per la Domiciliarità](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Cure domiciliari / Cure palliative](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 38 del 15/03/2010 - DGR n. 5918 del 28/11/2016 - DM 2017

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

MISURA B1 A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITÀ

La Misura B1 è un sostegno alla persona non autosufficiente e con disabilità gravissima, assistita a domicilio e a chi gli fornisce assistenza (caregiver familiare).

Si realizza attraverso l'erogazione di un contributo economico mensile ed eventuale voucher sociosanitario, per promuovere il benessere e la qualità di vita, per favorire la domiciliarità e l'inclusione sociale.

L'erogazione dei contributi e dei voucher avviene da parte dell'ATS a fronte del Progetto definito dall'ASST e previa verifica del mantenimento dei requisiti dei beneficiari. L'erogazione è assicurata fino all'esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione all'ATS.

A CHI È RIVOLTA?

Persone in condizione di disabilità gravissima, di qualsiasi età, residenti in Regione Lombardia:

- assistite al domicilio beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla l. n. 18/1980, oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM. n. 159/2013;
- con ISEE nel range previsto dal Programma Fondo Non Autosufficienza (FNA) in corso
- per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni di cui al Decreto FNA anno 2016

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per accedere alla misura bisogna presentare alla ASST di residenza la domanda di valutazione multidimensionale per persone con gravissima disabilità, presente sul sito di ATS Brianza. La ASST attraverso un'équipe di operatori esperti effettua la Valutazione Multidimensionale. Se l'esito della valutazione è positivo, la ASST redige un Progetto di Assistenza Individualizzato.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

- Contributi economici mensili (buono)
- Prestazioni /servizi (voucher sociosanitario/ voucher autismo)

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

La Misura B1 è incompatibile in caso di:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (ad esempio: RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- misura B2;
- misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali maggiore o uguale a 18 ore (ad esempio: regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);
- Home Care Premium/INPS HCP;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato.

N.B.: Le compatibilità/incompatibilità possono variare con il Programma Operativo FNA definito annualmente da Regione

MISURA B1 A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITÀ

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

- ASST Lecco: [MISURA B1, VOUCHER, CAREGIVER FAMILIARE – ASST Lecco \(asst-lecco.it\)](https://www.asst-lecco.it)
- ASST Brianza: [Azienda Socio-Sanitaria Territoriale \(ASST\) della Brianza \(asst-brianza.it\)](https://www.asst-brianza.it)

Per operatori e servizi: [SS Servizi per la Domiciliarità](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di ATS Brianza: [Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato – Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025 – Misura B1](#)

Sito di Regione Lombardia: [Sostegno per la disabilità gravissima - Misura B1 \(regione.lombardia.it\)](https://www.regione.lombardia.it)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 2033 del 18/03/2024 e s.m.i. [=](#) DGR n. 1669 del 28/12/2023 e s.m.i - Piano Nazionale per le Non Autosufficienze - FNA-2022-2024 - Decreto Ministeriale Fondo Non Autosufficienza -FNA- 2016

CURE DOMICILIARI

DIMISSIONI E AMMISSIONI PROTETTE

Le Dimissioni/Ammissioni Protette rappresentano un servizio integrato ospedale-territorio a supporto della continuità delle cure del paziente fragile con bisogni di elevata intensità e complessità.

Il servizio é caratterizzato dal lavoro di equipe multidisciplinari (professionisti dell'area sanitaria e dell'area sociale) che si raccordano tra loro attraverso le COT (Centrali Operative Territoriali).

La COT svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra i servizi e i professionisti coinvolti nell'assistenza al paziente integrando le attività territoriali con quelle ospedaliere anche attraverso il collegamento con la rete dell'emergenza-urgenza.

A CHI È RIVOLTA?

Persone "fragili" non autosufficienti, affette da più patologie croniche, da limitazioni funzionali e/o disabilità o vulnerabilità sociali, con bisogni assistenziali complessi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

In previsione della dimissione: ogni struttura ospedaliera del territorio dell'ATS della Brianza ha individuato dei referenti (medici, infermieri, assistenti sociali) che hanno il compito di valutare se la persona ricoverata ha bisogno di essere accompagnata in un percorso di dimissioni protette al termine della degenza.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

In base ai bisogni della persona (sanitari, assistenziali o sociali) che viene dimessa dall'ospedale possono essere attivate: cure domiciliari infermieristiche o fisioterapiche tramite l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), cure palliative al domicilio o in Hospice, cure specialistiche riabilitative o cure intermedie presso strutture specializzate, ricoveri presso strutture di lungodegenza (es: Residenza Sanitaria Assistenziale- RSA, Residenza Sanitaria Disabili -RSD, ecc.), servizi sociali dei Comuni (Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD, ecc.).

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Compatibile con tutte le Misure/Servizi

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino: [Dimissioni protette](#)

Per operatori e servizi: [SS Servizi per la Domiciliarità](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPCM del 12/01/2017 - PNRR Missione 5 e 6 e DM 77/22 –

Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 –

Piano per la non autosufficienza 2022-2024 - DGR n. 2089 del 25/03/2024

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

FAMIGLIA



CENTRI PER LA FAMIGLIA

I centri per la famiglia sono luoghi aperti al territorio che offrono una vasta gamma di servizi psico-socio-educativi rivolti a famiglie, coppie, minori, adolescenti, anziani e persone con disabilità.

I Centri mirano a promuovere il benessere e lo sviluppo delle famiglie attraverso interventi che coprono tutto il ciclo di vita, favorendo esperienze di partecipazione attiva e lo sviluppo dei legami sociali.

A CHI È RIVOLTA?

Famiglie del territorio di ATS Brianza.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

I cittadini possono rivolgersi direttamente ad un centro, senza necessità di alcuna modulistica.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

I servizi offerti includono: socializzazione informale, ascolto professionale per le famiglie e di tutti i suoi componenti per tutto il ciclo di vita, promozione di attività ludico/culturali per bambini, adolescenti, genitori e anziani, gruppi di mutuo aiuto e/o solidarietà tra famiglie, incontri intergenerazionali, formazione su vari temi.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

L'accesso ai Centri per la famiglia è compatibile con eventuali prese in carico già attive da parte dei servizi sociali e sociosanitari.

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Il cittadino può rivolgersi direttamente al centro per la famiglia più vicino:

- Il Tarassaco - CARATE BRIANZA (Via Riverio Inferiore, 3)
- Meraviglia: Mettere al centro la Famiglia - CREMENO (Piazza Santa Maria, 18/19 fraz. Maggio)
- LINFA -Lecco Interventi per le Famiglie - LECCO (Corso Monte San Gabriele, 81)
- Famiglie al centro - MACHERIO (Via Visconti di Modrone, 43)
- RISE_ Reti Senza Età - MERATE (Viale Garibaldi, 17)
- Centro per la famiglia "Edo Parma" - MONZA (Via Vittorio Emanuele, 1 p.terra)
- OIKOS- Dalle Famiglie per le famiglie - MUGGIO' (via Confalonieri, 2)
- Le Famiglie al centro dell'ambito - SEREGNO (Via Ivo Olivetti, 17 / Via Stefano da Seregno, 102)
- Reticol@ 2.0 - VIMERCATE (Via Mazzini, 33)

Per gli operatori: [Centri per la famiglia DGR n. 1507/23](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 2469 del 18/11/2019 - DGR n. 4079/2020 del 21/12/2020 - DGR n. 7356 del 21/11/2022 - Dduo n. 17869 del 05/12/2022 - Dduo 3649 del 14/03/2023 - DGR n. 1507 del 13/12/2023

CONTRIBUTO ECONOMICO PER I SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO

Le donne in determinate condizioni patologiche, possono richiedere un rimborso annuo fino a € 400,00 della spesa sostenuta per l'acquisto dei sostituti del latte materno, riferita ai primi sei mesi di vita dei neonati.

A CHI È RIVOLTA?

Alle donne affette da condizioni patologiche* permanenti o temporanee, che impediscono la pratica naturale dell'allattamento

* Permanenti; infezione da HTLV1 e 2 - sindrome di Sheehan - alattogenesi ereditaria - ipotrofia bilaterale della ghiandola mammaria (seno tubulare) - mastectomia bilaterale - morte materna. Temporanee; infezione da HCV con lesione sanguinante del capezzolo - infezione da HSV con lesione erpetica sul seno o capezzolo - infezione ricorrente da streptococco di gruppo B - lesione luetica sul seno - tubercolosi bacillifera non trattata - mastite tubercolare - infezione da virus varicella zooster - esecuzione di scintigrafia - assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l'allattamento - assunzione di droghe (escluso il metadone) – alcolismo.
tubercolare - infezione da virus varicella zooster - esecuzione di scintigrafia - assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l'allattamento - assunzione di droghe (escluso il metadone) – alcolismo.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il cittadino deve effettuare apposita domanda presso gli sportelli della propria ASST:

[Contributo economico per sostituti latte materno - 2024](#)

Per i nati dal 1/01 al 31/12 entro il 15 febbraio dell'anno successivo.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Erogazione di un contributo economico di € 400,00 sulla base del coefficiente ISEE e della condizione materna patologica.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

L'accesso alla misura è compatibile con eventuali prese in carico già attive da parte dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[Contributo economico per sostituti latte materno – 2024](#)

Per gli operatori:

[SS Servizi per la Famiglia](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 2919 del 05/08/2024

SOSTEGNO ABITATIVO A FAVORE DI GENITORI SEPARATI

Intervento di sostegno ai genitori separati o divorziati con figli, in particolare con figli minori o disabili o maggiorenni a carico, mediante un contributo economico per l'abbattimento del canone annuo di locazione di immobili adibiti a propria abitazione e/o per l'emergenza abitativa.

A CHI È RIVOLTA?

Genitori separati da non più di 2 anni titolari di un contratto di locazione in essere e residenti in Regione Lombardia da almeno 5 anni.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il genitore deve effettuare la domanda attraverso il Portale di Regione Lombardia "bandi&servizi": www.bandi.servizirl.it

Per l'accesso al Portale è necessario essere in possesso di SPID o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o Tessera Sanitaria o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Erogazione di un contributo economico sulla base del coefficiente ISEE e del canone di locazione per un massimo di € 3.500.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Il sostegno abitativo a favore di genitori separati è incompatibile con la misura ex Morosità incolpevole.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino: [Interventi per genitori separati e divorziati-sostegno abitativo](#)

Portale di Regione Lombardia "bandi&servizi": [Bandi | Bandi e Servizi \(regione.lombardia.it\)](http://Bandi | Bandi e Servizi (regione.lombardia.it))

Per gli operatori: [Interventi per genitori separati e divorziati-sostegno abitativo](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 2469 del 18/11/2019 - DGR n. 4079 del 21/12/2020 - DGR n. 7356 del 21/11/2022 - Dduo n. 17869 del 05/12/2022 - Dduo n. 3649 del 14/03/2023

LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ LOMBARDA

Il servizio di Leva Civica Lombarda Volontaria è promosso da Regione Lombardia ed è un intervento che offre ai giovani residenti in Lombardia un'esperienza di "cittadinanza attiva" come la partecipazione in attività dirette a favorire la realizzazione dei diritti sociali dei cittadini. L'avviso finanzia progetti promossi dagli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che possano offrire ai giovani percorsi in diversi settori: servizi sociali e sociosanitari, protezione civile, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, patrimonio storico, artistico e culturale, educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, promozione e organizzazione di attività sportive, agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

A CHI È RIVOLTA?

Giovani residenti in Lombardia in età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Gli enti iscritti all'Albo di Leva Civica Lombarda partecipano al bando regionale presentando i propri progetti sul portale "Bandi e servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it).

I giovani che vogliono diventare volontari di Leva civica inviano la propria candidatura direttamente presso gli enti i cui progetti sono stati approvati.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Per la partecipazione all'esperienza di Leva Civica è riconosciuta ai volontari una indennità mensile di € 582,50. I progetti individuali hanno una durata tra gli 8 e i 12 mesi e prevedono 25 ore di presenza settimanale del volontario nel servizio in cui è assegnato.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

I giovani selezionati non devono aver già partecipato per un periodo complessivo di 12 mesi ad altri progetti di Leva Civica Volontaria Lombarda.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

Sito ATS Brianza: [Leva civica Lombarda Volontaria](http://Leva.civica.Lombarda.Volontaria)

Per gli operatori:

Portale di Regione Lombardia "Bandi e Servizi": www.bandi.regione.lombardia.it

APPROFONDIMENTI

[Leva Civica Lombarda Volontaria \(regione.lombardia.it\)](http://Leva.Civica.Lombarda.Volontaria.regione.lombardia.it)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. n.16 del 22/10/2019 - D.G.R. n. 3164 del 26/05/2020 – D.G.R. n. 3841 del 17/11/2020 – D.G.R. n. 1288 del 13/11/2023 – Decreto regionale n. 19731 del 06/12/2023

DISABILITÀ



DISABILITÀ

INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALE

Interventi per garantire l'inclusione educativa e scolastica di studenti con disabilità sensoriale (uditiva, visiva o entrambe) attraverso il supporto di professionisti con adeguata esperienza e formazione che tramite la stesura di un progetto individuale, in accordo con la famiglia, accompagnano lo studente nel percorso scolastico.

A CHI È RIVOLTA?

Bambini, alunni, studenti con disabilità sensoriale che frequentano asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera, scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado e formazione professionale.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

La domanda deve essere effettuata dal genitore attraverso il Portale di Regione Lombardia "bandi&servizi" www.bandi.servizirl.it. Per l'accesso al Portale è necessario essere in possesso di SPID o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o Tessera Sanitaria o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Le modalità di attivazione sono differenti a seconda che il bambino/alunno/studente con disabilità visiva, uditiva o entrambe, frequenti:

- scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado e Formazione professionale
- servizi per la Prima Infanzia (Asili Nido, Micronidi e Sezioni Primavera).

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Sono gestite le seguenti attività:

- Integrazione e sviluppo del percorso di crescita e autonomia del bambino/alunno/studente
- Inclusione scolastica e socializzazione.

I professionisti (Assistente alla comunicazione, Tiflogo/Tifloinformatico) integrano la loro attività con quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia, educatori e personale ATA) valorizzando i diversi ambiti di intervento.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Intervento compatibile con eventuali prese in carico già attive da parte dei servizi sociali e sociosanitari.

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

Sito ATS Brianza: [Interventi di inclusione scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale \(ai sensi della l.r. n. 19/2007\)](#)

Portale di Regione Lombardia "bandi&servizi": [Bandi | Bandi e Servizi](#)

Per gli operatori: [Interventi di inclusione scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale \(ai sensi della l.r. n. 19/2007\)](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. n. 19/2007 - DGR n. XII/4174 del 07/04/2025 - DDUO 4915 del 08/04/2025

DISABILITÀ

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) EX L.R. 23/99

Intervento di sostegno alle persone con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati a potenziare le abilità della persona ed a migliorare la sua qualità della vita. Gli ausili e strumenti possono appartenere alle aree: domotica, mobilità, informatica o strumenti/ausili non riconducibili al Nomenclatore Tariffario o per i quali il SSN riconosce una quota di contributo inferiore al 70% del costo sostenuto dal cittadino.

A CHI È RIVOLTA?

- minorenni o adulti con disabilità;
- minorenni o adulti entro il 67° anno di età con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA);
- con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 30.000,00;
- che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della L.R. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda, salvo deroghe previste dalla normativa.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

La domanda deve essere effettuata dal cittadino attraverso il Portale di Regione Lombardia "Bandi e Servizi": www.bandi.regione.lombardia.it. Per l'accesso al Portale è necessario essere in possesso di SPID o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Erogazione di un contributo economico pari al 70% della spesa effettivamente sostenuta per l'acquisto dell'ausilio, secondo i massimali previsti dalle Linee Guida nelle diverse aree di intervento, e comunque non superiore a 16.000,00 €.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di strumenti/ausili per i quali esistono altre forme di finanziamento pubblico (ad es. sussidi didattici nell'ambito del diritto allo studio o le provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni).

PER INFORMAZIONI

[Legge Regionale 23/99 - per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati i cui beneficiari sono le persone con disabilità residenti nel territorio dell'ATS della Brianza](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. n. 23/1999 e s.m.i. – D.G.R. n. 3192/2024 – Decreto regionale n. 19023/2018 e s.m.i. - Decreto regionale n. 16369/2024.

DISABILITÀ

RESIDENZIALITÀ PER MINORI DISABILI GRAVISSIMI

La misura sostiene l'accoglienza, in strutture sanitarie residenziali, di minori provenienti dal domicilio, dall'ospedale o da altri nodi della rete che per la condizione di disabilità gravissima necessitano di trattamenti di cura intensivi e mantenimento funzionale, di supporto alle funzioni vitali ed in continuità assistenziale con presenza infermieristica sulle 24 ore.

A CHI È RIVOLTA?

Minori con gravissima disabilità, con età inferiore ai 18 anni, in condizioni di stabilità clinica che, in ordine alle gravi compromissioni, risultano non più appropriatamente assistibili in ambito ospedaliero e/o di norma difficilmente assistibili al domicilio, necessitano di assistenza continuativa, sanitaria e tutelare nell'arco delle 24 ore. La misura può essere utilizzata per assicurare temporanei periodi di supporto/sollievo alla famiglia laddove il minore sia assistito al proprio domicilio. Tali periodi di sollievo sono erogabili nella misura massima di 90 giorni, anche non consecutivi, nell'anno solare.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Le segnalazioni possono avvenire da parte del PLS/MMG, reparti ospedalieri/servizi sociali ospedalieri, servizi di NPIA delle ASST/IRCCS pubblici e privati accreditati, servizi sociali territoriali.

La richiesta di accesso alla misura, sottoscritta unicamente dai genitori o da chi esercita responsabilità genitoriale, deve essere inoltrata all'ATS di residenza del minore.

La valutazione di accesso alla misura viene effettuata da una equipe, coordinata dall'ATS di residenza.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Prestazioni sociosanitarie di residenzialità di tipo continuativo. La misura può essere utilizzata per assicurare temporanei periodi di supporto/sollievo alla famiglia laddove il minore sia assistito al proprio domicilio.

Tali periodi di sollievo sono erogabili nella misura massima di 90 giorni, anche non consecutivi, nell'anno solare.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

La misura risulta incompatibile nei casi di instabilità clinica che presenta sintomatologia controllabile unicamente in contesto ospedaliero e di minori con disturbi del neuro sviluppo e disabilità complessa per i quali risultino più appropriati interventi riabilitativi (ex art. 32 del DPCM 12 gennaio 2017).

COSTI

La strutture ospitanti (RSD o CSS accreditate) hanno la possibilità di esporre una quota di compartecipazione (non maggiore al 30% dell'importo giornaliero della tariffa di ricovero che è a carico del Servizio Sanitario Regionale), relativo a prestazioni e/o attività non ricomprese tra quelle sanitarie o sociosanitarie legate alla misura.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino:

[DGR n.1152/2019 - Misura "Residenzialità minori disabili gravissimi"](#)

Per operatori e Servizi:

[SS Grave Disabilità](#)

APPROFONDIMENTI

Sito Regione Lombardia: [Agevolazioni, contributi e servizi \(regione.lombardia.it\)](http://regione.lombardia.it)

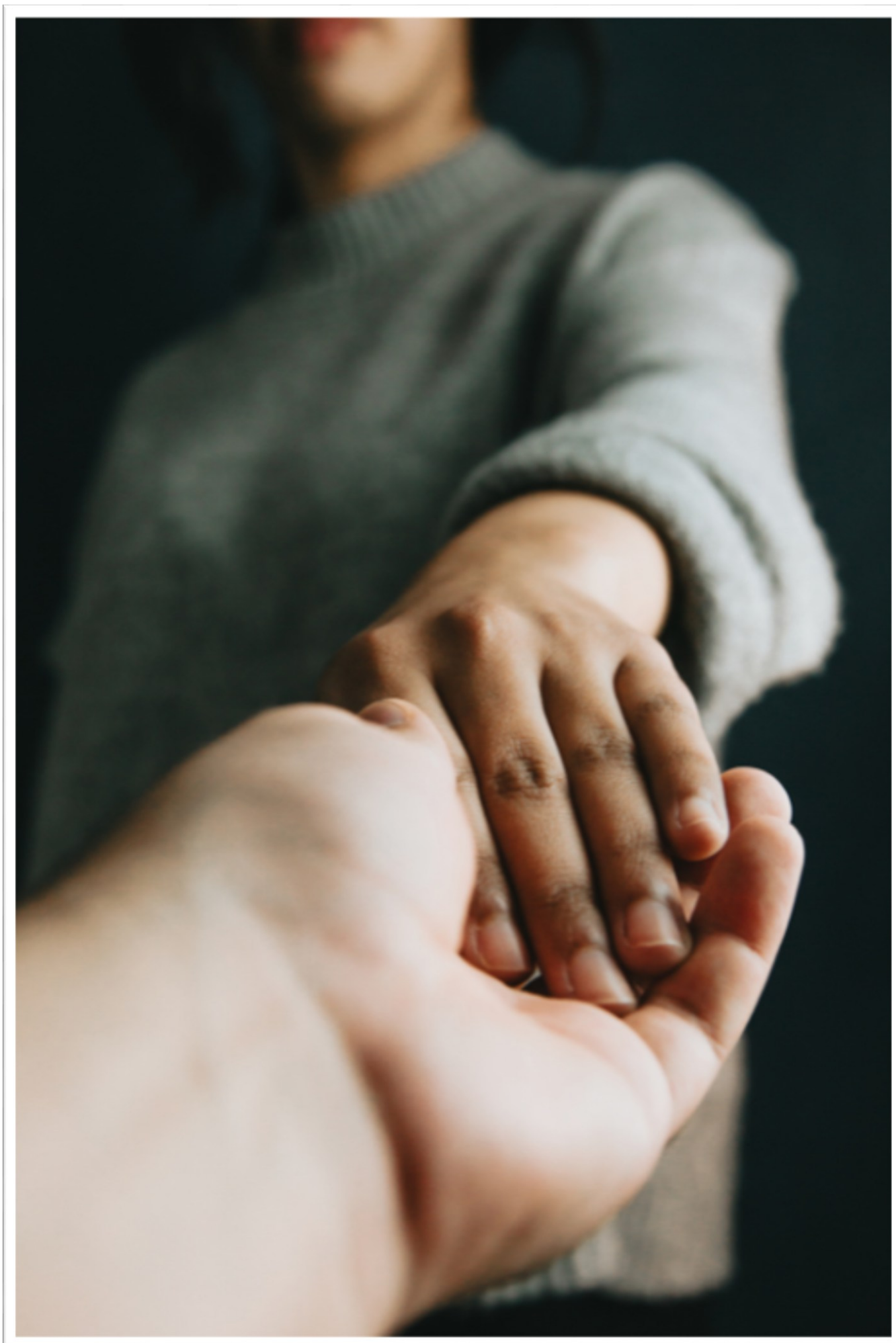
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 1152 del 21/01/2019

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ATS Brianza

SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA



SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA

INTERVENTI DI CASE MANAGEMENT

Il Case Management è un'attività di orientamento, sostegno, supporto e accompagnamento nella gestione quotidiana delle famiglie.

A CHI È RIVOLTA?

Famiglie con persone (sia minori che adulti) affette da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico.

Indipendentemente dall'età, occorre essere in possesso di certificazione di disturbi pervasivi dello sviluppo e/o dello spettro autistico rilasciata da ente pubblico o privato accreditato.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il cittadino o familiare di riferimento si rivolge direttamente all'Ente erogatore convenzionato con ATS per la gestione degli interventi. L'Ente effettua la valutazione del bisogno, predispone il Progetto Individuale e invia ad ATS la richiesta di attivazione.

ATS effettua la valutazione e verifica l'appropriatezza della richiesta.

Se la richiesta è appropriata autorizza il progetto e l'Ente erogatore eroga gli interventi programmati.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate riguardano:

- informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità
- sostegno alle relazioni familiari;
- consulenza alle famiglie ed agli operatori della rete dei servizi territoriali, sociali e sociosanitari per la disabilità;
- messa a disposizione di spazi/operatori per favorire l'incontro delle famiglie, lo scambio di esperienze, il reciproco aiuto.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

La sperimentazione può essere gestita da un solo Ente erogatore.

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

SC Salute Mentale Dipendenza e Disabilità Psichica, Dipartimento PIPSS, ATS Brianza

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Telefono: 039/2384967

Email: salute.mentale@ats-brianza.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 392 del 12/7/2013

SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA

RIABILITAZIONE MINORI

Sperimentazione di interventi di riabilitazione minori al fine di superare l'approccio riabilitativo tradizionale con interventi di tipo educativo/abilitativo.

Gli interventi mirano alla costruzione di percorsi evolutivi finalizzati a facilitare l'inserimento e il mantenimento del minore disabile nei suoi diversi contesti di vita (familiare, educativo, ricreativo, ecc.) nelle migliori condizioni possibili.

A CHI È RIVOLTA?

Ragazzi nell'età dell'obbligo scolastico caratterizzati dalla presenza di disturbi dell'età evolutiva sia di tipo cognitivo, sia di tipo psicologico quali: problemi di insuccesso formativo o difficoltà evolutiva, problemi comportamentali (stress, aggressività, impulsività), difficoltà di inserimento e di socializzazione, l'adozione di comportamenti disfunzionali, ricerca di comportamenti a rischio, disordini alimentari incipienti o disturbi alimentari già conclamati, forme depressive e di isolamento sociale, Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

I genitori contattano direttamente l'Ente erogatore che effettua la valutazione del bisogno e predispone il Progetto Individuale, inviando ad ATS la richiesta di attivazione.

ATS effettua la valutazione e verifica l'appropriatezza della richiesta.

Se la richiesta è appropriata autorizza il progetto e l'Ente erogatore eroga gli interventi programmati.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Tra le attività e le prestazioni erogate ci sono: psicoterapia individuale, counselling per l'orientamento individuale e di gruppo, ambulatorio di neuropsicomotricità, laboratori animativi, laboratori espressivi in linguaggi diversi quali il teatro e la musica, supporto alle competenze scolastiche tramite apprendimento cooperativo e peer education, laboratori di gruppo di arti marziali, seguiti da circle time; esercitazioni individuali su obiettivi mirati, incontri familiari con la metodologia Client Centered di O' Leary, counselling familiare e di coppia per genitori, counselling individuale, percorsi di gruppo di impronta psicoeducativa, consulenza sociale, counselling agli insegnanti.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Gli interventi di riabilitazione minori sono compatibili con eventuali prese in carico già attive da parte dei servizi sociali e sociosanitari.

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

SC Salute Mentale Dipendenza e Disabilità Psichica, Dipartimento PIPSS, ATS Brianza

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Telefono: 039/2384967

Email: salute.mentale@ats-brianza.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 3239 del 4/4/2013

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ATS Brianza

SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA

#UP: PERCORSI PERSONALIZZATI IN FAVORE DI PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E DELLE LORO FAMIGLIE

Misura di sostegno sociale per rispondere alle esigenze di adolescenti e giovani al fine di supportarli nell'affrontare e superare la propria condizione di disagio, intervenendo anche a sostegno della famiglia, per aiutare i genitori a leggere e accogliere i bisogni dei figli e, più in generale, ad accompagnarli nella complessa fase della crescita.

A CHI È RIVOLTA?

Nuclei familiari con preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 11 e i 25 anni, che manifestano una o più condizioni di disagio, quali ad esempio il disagio psicologico ed evolutivo, l'isolamento sociale, l'abbandono scolastico, il coinvolgimento in attività a rischio o la messa in atto di comportamenti antisociali o delinquenziali residenti o domiciliati nel territorio dell'ATS Brianza.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'accesso al percorso avviene mediante segnalazione all'ATS Brianza da parte di: ASST/IRCCS, Comuni singoli o associati, Uffici di Piano, Enti del Terzo Settore, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociosanitarie e sociali, Enti riconosciuti dalle confessioni religiose, Istituti scolastici tramite i relativi sportelli psicologico.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Predisposizione di progetti educativi attivati mirati al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi: potenziamento delle competenze sociali e relazionali per il rafforzamento dello sviluppo e dell'autonomia personale, della consapevolezza di sé e per il consolidamento del benessere emozionale; acquisizione del proprio ruolo nella famiglia nella fase di transizione nell'età adulta; potenziamento delle competenze individuali per il percorso scolastico/formativo; valorizzazione delle abilità, acquisizione di consapevolezza e orientamento per la transizione scuola-lavoro.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Compatibile con tutte le Misure/Servizi

COSTI

Non sono previsti costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino: [#UP Percorsi per crescere alla grande- percorsi personalizzati in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in condizioni di disagio](#)

Per operatori e Servizi: [SC Salute mentale, dipendenza e disabilità psichica](#)

APPROFONDIMENTI

Sito di Regione Lombardia: [#UP - Percorsi per crescere alla grande \(regione.lombardia.it\)](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR 7503 del 15/12/2022

SALUTE MENTALE, DIPENDENZE E DISABILITÀ PSICHICA

PERCORSI DI CURA PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)

Sperimentazione per la gestione di percorsi di cura per persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo in strutture residenziali/semiresidenziali (comunità terapeutiche).

A CHI È RIVOLTA?

Persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo che necessitano di un periodo di allontanamento da situazioni che aggravano la possibilità di permanere nella dipendenza patologica al gioco.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'accesso al percorso di cura è mediata dalla presa in carico presso un servizio per le dipendenze a cui il cittadino deve rivolgersi (SERT/NOA delle ASST o SMI).

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE

Ricovero presso strutture sociosanitarie lombarde accreditate o percorso semiresidenziale.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE/SERVIZI

Compatibile con tutte le Misure/Servizi

COSTI

Il ricovero in struttura residenziale accreditata, su progetto declinato da un Servizio per le Dipendenze, non prevede costi a carico del cittadino.

CONTATTO PER INFORMAZIONI

Per il cittadino: [I servizi per le dipendenze patologiche](#)

Per gli operatori: [SS Salute mentale e dipendenza](#)

APPROFONDIMENTI

Sito ATS Brianza: [I servizi per le dipendenze patologiche](#)

Sito di Regione Lombardia: [Gioco d'azzardo patologico: la rete dei servizi \(regione.lombardia.it\)](#)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR n. 585 del 1/10/2018 - DGR n. 80 del 3/4/2023